

# COMUNE DI MINERBIO

Provincia di Bologna

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti degli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018.

I dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo di gestione, rilevati dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, avvenuto con deliberazione di Giunta n. 27 in data 08/03/2019 e, comunque, sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018, in corso di approvazione.

**PARTE I - DATI GENERALI**

**1.1 Popolazione residente**

<b>Data rilevazione</b>	<b>Abitanti</b>
31.12.2014	8741
31.12.2015	8793
31.12.2016	8783
31.12.2017	8760
31.12.2018	8871

**1.2 Organi politici**

**GIUNTA COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	Minganti Lorenzo	27/05/2014
- Vicesindaco e Assessore Politiche di pari opportunità: sociali, sanitarie, famigliari e per l'infanzia. Politiche giovanili. - Assessore Politiche di pari opportunità: sociali, sanitarie, famigliari e per l'infanzia. Politiche giovanili. Personale e relazioni Sindacali.	Rambaldi Catia	21/09/2018 – Vice Sindaco e Assessore  28/05/2014 - Assessore
Assessore Lavori Pubblici e servizi tecnico manutentivi. Politiche abitative e per l'edilizia pubblica. Polizia municipale. Servizi Cimiteriali.	Tugnoli Fabrizio	28/05/2014
Assessore Politiche culturali - Politiche scolastiche - Personale - Relazioni sindacali - Attuazione del programma.	Bonori Roberta	21/09/2018
Assessore Politiche ambientali, energetiche e servizi ecologici - Politiche di Bilancio, tributi e Controllo di Gestione.	Facchini Nicolò	21/09/2018
Consigliere con delega alla Protezione civile.	Bacchieri Libero	28/05/2014
Consigliere con delega allo Sport.	Bandiera Nicola	28/05/2014
Consigliere con delega in materia di Comunicazione, informazione e Trasparenza.	Poluzzi Nicola	28/05/2014
Consigliere con delega in materia di Rapporti con l'Unione e Benessere animale.	Tassinari Eura	05/10/2015
- Assessore alle Politiche culturali, Politiche scolastiche, Rapporti Internazionali, Informatica, nuove tecnologie. - Consigliere con delega in materia di Informatica, nuove tecnologie - Politiche ambientali e di monitoraggio impianti tecnologici del gas naturale di Minerbio.	Bacchi William	28/05/2014 – Assessore  21/09/2018 – Consigliere con delega
- Vice Sindaco e Assessore alle Politiche per le attività produttive, Politiche ambientali, energetiche e servizi ecologici-Politiche di Bilancio, Tributi e Controllo di Gestione. - Consigliere con delega alle Politiche per le attività Produttive	Busato Davide	28/05/2014 – Vice Sindaco e Assessore  21/09/2018 Consigliere con delega

## CONSIGLIO COMUNALE

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco e Presidente del Consiglio	Minganti Lorenzo	27/05/2014
Consigliere	Tassinari Eura	27/05/2014
Consigliere	Bandiera Nicola	27/05/2014
Consigliere	Rambaldi Catia	27/05/2014
Consigliere	Busato Davide	27/05/2014
Consigliere	Bacilieri Libero	27/05/2014
Consigliere	Poluzzi Nicola	27/05/2014
Consigliere	Bacchi William	27/05/2014
Consigliere	Tugnoli Fabrizio	27/05/2014
Consigliere	Chiesi Mazzanti Stefano	27/05/2014
Consigliere	Montanari Giuseppe	20/01/2018
Consigliere	Borghesi Gian Luca	27/05/2014
Consigliere	Rambaldi Floriano	27/05/2014

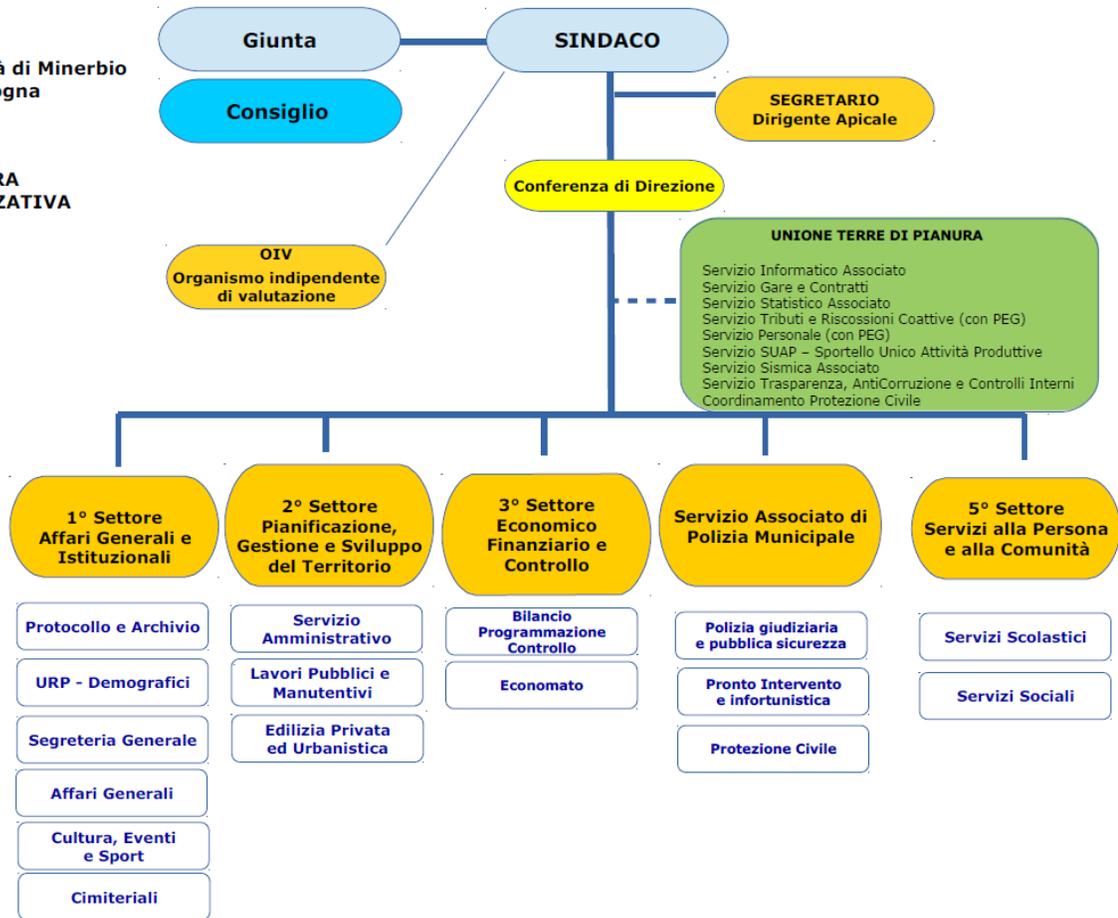
### 1.3. Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti e i responsabili dei servizi, invece provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura alla data del 31/12/2018.



Città di Minerbio  
Bologna

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA**



Direttore: Avv. Giuseppe Beraldi  
 Segretario: Avv. Giuseppe Beraldi  
 Numero dirigenti: 0  
 Numero posizioni organizzative: 4  
 Numero totale personale dipendente al 31/12/2018: 33

Centro di Responsabilità	Uffici
1° Settore - Servizi Affari Generali e Istituzionali	URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Anagrafe e Protocollo
	Affari Generali, Segreteria Generale e Segreteria del Sindaco
	Cultura ed Eventi
	Sport e tempo libero
	Biblioteca Comunale
	Servizi Cimiteriali
2° Settore-Pianificazione Gestione e Sviluppo del Territorio	Lavori Pubblici e Manutentivi
	Patrimonio
	SUE - Sportello Unico Edilizia Verde
	Urbanistica
	Ambiente

3° Settore - Economico Finanziario e Controllo	Ragioneria
5° Settore - Servizi alla Persona e alla Comunità	Servizi Sociali
	Servizi scolastici ed educativi
	Casa protetta
	Servizi per l'infanzia 0-3 anni
Servizio Associato di Polizia Municipale - Minerbio/Baricella	Servizio Associato di Polizia Municipale Minerbio e Baricella
Ufficio Unico del Personale	Gestione del Personale
Ufficio Unico Tributi	Ufficio Unico Tributi
SUAP Unione - Sportello Unico Attività produttive	SUAP Unione - Sportello Unico Attività Produttive - Unione Terre di Pianura

#### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dall'amministrazione che è stata eletta dopo lo svolgimento delle elezioni del 25/05/2014.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

#### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, cercando di garantire il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012 convertito con L. 213/12

## 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o meglio ancora l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Il Comune di Minerbio non rileva alcun parametro positivo pertanto non si trova nella condizione di ente deficitario.

L'ente, nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

INDICATORI DI DEFICITARIETA'	2014	
	NO	SI
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	

Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

Nella nota per la finanza locale del 20 febbraio 2018, l'Osservatorio ha ritenuto di dover "procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi". Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori – uguali per Comuni, Città metropolitane e Province – per ognuno dei quali sono state fissate delle soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la "presunzione di positività".

Dei nuovi otto indicatori proposti, sette sono sintetici e uno analitico. I sette sintetici riguardano:

l'incidenza delle spese rigide (costituite dal ripiano del disavanzo, le spese per il personale e quelle per il debito) sulle entrate correnti; l'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente; l'anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo; la sostenibilità dei debiti finanziari; la sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio; i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati; i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento o riconosciuti e in corso di finanziamento. L'indicatore analitico riguarda invece l'effettiva capacità di riscossione complessiva calcolata in base al rapporto tra le riscossioni in conto competenza e in conto residui e la somma degli accertamenti e dei residui definitivi iniziali.

Di seguito si elencano i nuovi parametri di deficitarietà che, dal rendiconto 2018, hanno valore autorizzatorio:

INDICATORI DI DEFICITARIETA'	2018	
	NO	SI
INCIDENZA SPESE RIGIDE (RIPIANO DISAVANZO + PERSONALE + DEBITO)	X	
INCIDENZA DEGLI INCASSI DELLE ENTRATE PROPRIE SULLE PREVISIONI DEFINITIVE DI PARTE CORRENTE	X	
ANTICIPAZIONI CHIUSE SOLO CONTABILMENTE	X	
SOSTENIBILITA' DEBITI FINANZIARI	X	
SOSTENIBILITA' DISAVANZO EFFETTIVAMENTE A CARICO DELL'ESERCIZIO	X	
DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI E FINANZIATI	X	
DEBITI FUORI BILANCIO IN CORSO DI RICONOSCIMENTO + DEBITI RICONOSCIUTI E IN CORSO DI FINANZIAMENTO	X	
INDICATORE CONCERNENTE L'EFFETTIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE (RIFERITO AL TOTALE DELLE ENTRATE)	X	

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO****1. Attività Normativa<sup>1</sup>:**

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 22/04/2015
Oggetto	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO DEL SERVIZIO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE".
Motivazione	Il "Regolamento di armamento della Polizia Municipale" approvato con deliberazione consiliare n. 9 del 27/01/1992 ,il "Regolamento per la dotazione e porto delle armi del Corpo di Polizia Municipale dei Comuni dell'Associazione Terre di Pianura" approvato con deliberazione di G.C. 38 del 29/03/2003,il "Regolamento per il vestiario del personale del Corpo di Polizia Municipale dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Terre di Pianura" approvato con deliberazione G.C. n. 36 del 29/03/2003 e il "Regolamento del Corpo di Polizia Municipale dei Comuni dell'Associazione Intercomunale Terre di Pianura per lo svolgimento associato e coordinato del Servizio di Polizia Municipale" approvato con delibera di G.C. n. 37 del 29/03/2003 risultavano datati e si è ritenuto opportuno, provvedere all'adeguamento normativo dei regolamenti sopra richiamati, mediante abrogazione degli stessi e sostituzione con un unico atto.

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 15/12/2015
Oggetto	APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO di Contabilità".
Motivazione	E stato approvato il nuovo regolamento di Contabilità dell'Ente al fine di adeguare le disposizioni regolamentari vigenti e contenute nel regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 38 del 08/07/1996, in base ai principi previsti dal nuovo ordinamento contabile.

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2016
Oggetto	Modifiche al regolamento di Contabilità
Motivazione	Nel Regolamento di Contabilità è stato modificato l'articolo 13, integrato del 3° e 4° comma.

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 11/04/2016
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.
Motivazione	Necessità di dotare l'Ente di un nuovo Regolamento sul Procedimento amministrativo adeguato alle disposizioni modificative della L. 241/1990;

<sup>1</sup> Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 02/05/2016
Oggetto	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE DI MINERBIO.
Motivazione	E' stato approvato il Regolamento in materia di sorveglianza in base allo schema di regolamento tipo predisposto da ANCI e apportando le dovute modifiche per adattarlo al contesto territoriale del Comune di Minerbio ai fini di disciplinare le modalità di videosorveglianza sul territorio comunale;

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 02/05/2016
Oggetto	MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI E DELLE AUTORIZZAZIONI.
Motivazione	Necessità di apportare alcune modifiche al suddetto regolamento, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 19/12/97, nell'ottica di favorire una maggiore semplificazione degli adempimenti in capo ai contribuenti ed agli uffici interessati;

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 14/12/2016
Oggetto	Approvazione nuovo regolamento di Polizia Urbana – Norme per la civile convivenza
Motivazione	Il regolamento di Polizia Urbana e Rurale, disciplina, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e delle norme di legge speciali, in armonia con le finalità dello Statuto dell'Ente e con le norme regolamentari riguardanti specifiche materie, i comportamenti e le attività svolte nel territorio di competenza comunale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica, tutelare la convivenza civile, salvaguardare la sicurezza urbana e garantire la protezione del patrimonio artistico e ambientale.

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 06/02/2017
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia
Motivazione	Con l'approvazione della Legge Regionale n. 19 del 25/11/2016 avente ad oggetto "Servizi educativi per la prima infanzia e la conseguente abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" si è reso necessario modificare il regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia in quanto risultava inadeguato alle normative vigenti. E' stato pertanto necessario adeguarlo alle ultime normative sopracitate nonché alle esigenze e ai bisogni socio psico pedagogici e didattici in relazione al mutato cambiamento culturale.

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31/03/2017
Oggetto	Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) – tassa sui rifiuti (TARI)
Motivazione	Necessità di apportare alcune modifiche al suddetto regolamento al fine di rendere più omogenea la disciplina del tributo nell'ambito dei comuni appartenenti all'Unione Terre di Pianura e in particolare modifica art. 10 e art. 36 e introduzione art. 25bis.

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21/07/2017
Oggetto	Approvazione nuovo regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale pubblica (ERP)
Motivazione	Il Regolamento del Comune di Minerbio per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/02/2011, risultava ormai obsoleto. I Comuni facenti parte dell'ambito hanno ritenuto opportuno aggiornare l'attuale disciplina regolamentare mediante l'approvazione di un nuovo Regolamento di E.R.P. che, oltre a recepire i coerenti adeguamenti normativi, veniva in particolare a uniformare le modalità di gestione e organizzazione, prevedere un aggiornamento annuale, anziché semestrale, della graduatoria aperta e allineare la scadenza dell'aggiornamento annuale delle domande di E.R.P. con quella prevista dalla normativa ISEE di cui al D.P.C.M. N.159 del 5/12/2013 e s.m.i.

Riferimento	Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 15/09/2017
Oggetto	Adozione indirizzi per l'applicazione del nuovo regolamento comunale per la gestione degli alloggi ERP
Motivazione	Con l'approvazione del nuovo Regolamento comunale per la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), con Deliberazione Consiliare n. 23 del 21/07/2017, si è reso necessario adottare le nuove linee di indirizzo al fine di disciplinare l'assegnazione degli alloggi ERP.

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 20/12/2017
Oggetto	Adeguamento del vigente regolamento urbanistico edilizio in base allo "schema di regolamento-edilizio-tipo" e delle "definizioni tecniche uniformi"
Motivazione	Si è reso necessario recepire lo schema di regolamento edilizio-tipo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 28/6/2017 mediante l'integrazione in testa al vigente Regolamento Urbanistico Edilizio di una "Tavola di corrispondenza".

Riferimento	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24/04/2018
Oggetto	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER DISCIPLINA DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.
Motivazione	Si è reso necessario modificare le aliquote dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. rispetto alla precedente Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 17/12/2012.

## 2. Attività tributaria.

## 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Dal 1 gennaio 2014 l'esercizio delle funzioni impositive del Comune è affidata all'Unione Terre di Pianura che le gestisce attraverso l'Ufficio Tributi Associato. Il Comune mantiene la soggettività d'imposta, pertanto, attraverso il supporto dell'Ufficio Tributi dell'Unione provvede ad approvare i regolamenti e le aliquote dei diversi tributi e delle altre entrate patrimoniali, sulla base delle scelte politiche adottate per garantire gli equilibri del bilancio comunale.

### 2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,38%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%	0,98%
Fabbricati rurali e strumentali	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

### 2.1.2. Addizionale Irpef

L'addizionale sull'IRPEF è stata istituita nel 1999 e l'Ente locale è stato autorizzato a deliberare entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito per legge.

Nell'anno 2018 si è deciso di modificare il Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.PE.F., ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 e dell'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 precedentemente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 17/12/2012, riconfermato anche per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017.

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI	SI	SI	SI

### 2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Con riferimento alla tassa sui rifiuti (TARI), in base a quanto stabilito dalla legge 205/2017 (legge di stabilità 2018) viene prorogata al 2018 la facoltà del Comune di derogare ai sistemi di determinazione della tariffa previste dal DPR 158/1999.

In Emilia-Romagna inoltre la LR 16/2015, all'art. 5, comma 8, prevede che i sistemi di tariffazione puntuale siano implementati in tutti i Comuni della Regione Emilia Romagna entro il 31/12/2020. La stessa legge prevede per l'Autorità d'Ambito, nel caso specifico ATERSIR, la predisposizione di specifiche linee guida per l'applicazione della tariffa puntuale seguendo l'apposito protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna, ATERSIR e ANCI come da Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 23/08/2017.

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	97,79%	99,53%	99,77%	99,89%	99,95%
Costo del servizio pro-capite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### **3. Attività amministrativa**

#### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni**

Dal 1 gennaio 2017 i Comuni facenti parte dell'Unione Terre di Pianura, con Convenzione sottoscritta dai sei Sindaci in data 10.11.2016, hanno conferito all'Unione stessa le seguenti funzioni:

- PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- TRASPARENZA
- CONTROLLI INTERNI (CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE).

Si è costituito, quindi, un modello organizzativo semplificato e unico per tutti i comuni e per l'Unione stessa, individuando:

- un responsabile unico in Unione per la prevenzione della corruzione: Avv. Giuseppe Beraldi, Segretario generale dei Comuni di Minerbio, Baricella, Malalbergo e dell'Unione;
- un responsabile unico in Unione per la trasparenza Dott.ssa Rita Petrucci, Segretario Generale dei Comuni di Budrio e Granarolo dell'Emilia;
- un responsabile unico in Unione per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile: Dott. Andrea Fanti, Segretario Generale del Comune di Castenaso.

Nella Sezione "Altri Contenuti – Prevenzione della corruzione" sono pubblicati, per l'Unione Terre di Pianura e per i Comuni ad essa aderenti:

- il Piano unico triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, i suoi allegati e le misure integrative di prevenzione della corruzione
- i dati relativi ai Responsabili per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza
- gli altri atti e documenti in materia di prevenzione della corruzione, in particolare:
  - i Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità
  - la Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione
  - i Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. e gli atti di adeguamento a tali provvedimenti
  - gli Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013
- le informazioni per la segnalazione di illeciti (whistleblowing)

#### **3.1.1. Controllo di gestione**

##### **Personale**

Nel periodo di mandato si è proceduto alla riorganizzazione del personale in base alle esigenze riscontrate dai vari servizi mantenendo comunque il rispetto dei limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006.

##### **Lavori pubblici**

Le politiche infrastrutturali hanno particolarmente caratterizzato il mandato amministrativo; le principali opere sono state le seguenti:

2016, acquisizione della Società SLIM della nuova biblioteca comunale in piazza C.A. Dalla Chiesa, attraverso la valorizzazione dell'immobiliare e la ristrutturazione urbanistica del fabbricato precedentemente adibito a supermercato di via Roma: € 1.000.000;

2018, ristrutturazione, con demolizione e ricostruzione del nido d'infanzia: € 1.900.000;

2018, restauro e ripristino dell'agibilità di parte del Cimitero storico monumentale di Minerbio: € 650.000;

2015, manutenzione straordinaria della palestra comunale: 150.000;

In merito alle infrastrutture viarie, di nota il fattivo avvio delle circonvallazione del capoluogo di Minerbio. La nuova viabilità di attraversamento del centro abitato, intesa a deflettere il flusso veicolare presente sul tratta urbana della S.P. 5 "San Donato", è costituita da diversi stralci funzionali; gli stralci 1A e 3 erano ultimati già nel 2014, mentre nel quinquennio hanno preso corpo, previa espropriazione, gli stralci 2 e 1B, ivi compresa la rotatoria posta all'intersezione di quest'ultimo lotto con via Levi Montancini; la nuova via di accesso al centro del paese. L'infrastruttura è completata con due rotatorie, dirette a canalizzare il flusso di traffico sulla circonvallazione, una all'intersezione tra la strada provinciale predetta e via Ronchi inferiori e l'altra tra quest'ultima strada e via Marzabotto per unirsi al succitato lotto 1A. Il 4° e 5° lotto, infine, a richiudere la circonvallazione, oltre la S.P. 44 "Bassa Bolognese", sull'originaria S.P. 5 "San Donato", mediante rotatoria (lotto 5°), al momento non sarà realizzato, ma beneficia di due negozi rivolti, ciascuno sotto alcune condizioni sospensive, alla costruzione dell'opera. Investimento complessivo 7.800.000. A questa importante infrastruttura intesa a conseguire una migliore qualità urbana del centro abitato di Minerbio, è stata posta particolare attenzione anche al sistema viario di collegamento dello stabilimento saccarifero di Minerbio, tra i

pochi italiani in produzione, prevedendo e progettando il nuovo asse diretto di collegamento a Nord del territorio comunale, tra la S.P. 5 "San Donato" e lo stabilimento, che consente di sollevare la strada comunale Mora e la parte di via Sanità, posta nel centro abitati di Baricella, dal traffico dei mezzi pesanti diretti allo zuccherificio e quindi risanare la condizione di vivibilità dei tanti abitanti prospicienti le predette strade storiche. In questo caso l'intervento è di € 1.200.000, per complessivi, addizionati ai 7.800.000, predetti, di 9.000.000, di cui 2.000.000, finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 – Piano Operativo infrastrutture. Le politiche di mobilità hanno posto attenzione anche al tema della sostenibilità ambientale; a tal proposito nel quinquennio è stata realizzata la pista ciclabile Cantelleria – Melo, a prosecuzione dell'esistente in fregio alla strada provinciale "San Donato", per un investimento di € 270.000. Mentre a Nord del territorio comunale sono iniziati da poche settimane i lavori di costruzione della pista ciclabile Tintoria – Villaggio Baldini, borgata in Comune di Minerbio, alle porte del vicino Comune di Baricella. Costo di quest'ultimo dell'intervento 550.000. Il risultato complessivo atteso in tema di mobilità sostenibile, è la creazione di un asse Sud – Nord, attraverso il centro abitato di Minerbio, dalla borgata di via Melo alle porte di Minerbio e fino a Baricella. In direzione Est – Ovest, invece, l'asse ciclabile di collegamento con la frazione principale di Cà de' Fabbri è in corso di implementazione.

L'infrastruttura viaria è stata interessata anche da importanti interventi di manutenzione, per un costo complessivo 2.300.000, di questi meritevole di nota la riqualificazione del borgo storico di Minerbio con il rifacimento del manto stradale, realizzato, in particolare su via Larga Castello, con l'impiego di una pietra pregiata. Inoltre, la contingente situazione di inagibilità del ponte di via Melo sul canale di bonifica Zena superiore, ha inoltre comportato la ristrutturazione dello stesso, per una spesa di Euro 170.000.

### **Gestione del territorio**

Dato che gli strumenti urbanistici del comunale erano già tutti vigenti nel 2014 secondo la disciplina regionale di cui alla L.R. 20/2001, nel corso del quinquennio è stata adottata una variante generale al PSC, intesa anche ad introdurre la Tavola dei Vincoli, prevista dal neo-introdotta art. 19 della predetta Legge regionale dall'art. 51 del L.R. 15/2013, oltre che eliminare parte degli areali di espansione produttiva posti a Sud degli esistenti ed eliminato il corridoio di viabilità che giungeva sulla S.S. 64. Il Regolamento Urbanistico – Edilizio è stato oggetto ad un'unica modifica, quella finalizzata al recepimento delle norme inerenti il regolamento edilizio tipo di cui alla deliberazione di Giunta regionale dell'Emilia – Romagna 922/2017. A fine 2017 è stato approvato il 4° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), caratterizzato per le diffuse appositioni di vincoli espropriativi, necessarie per la realizzazione delle infrastrutture viarie di cui sopra e per l'eliminazione dei diritti edificatori del comparto residenziale n. 14 a Cà de' Fabbri, introdotto col POC 1.

A decorrere dal 1° gennaio 2019 la Regione ha cessato l'avvallamento a favore dei Comuni in materia sismica, conseguentemente, il Comune di Minerbio e gli altri Comuni dell'Unione, hanno conferito la funzioni all'Unione medesima, la quale ha costituito un'apposita unità organizzativa.

### **Ciclo dei rifiuti**

Il sistema di raccolta dei rifiuti è quello stradale, con l'impiego di isole ecologiche di base, dotate ciascuna di una batteria di contenitori, diretti a ricevere il conferimento differenziato dell'umido e del verde, della carta, del vetro e della plastica, oltre chiaramente al recipiente dell'indifferenziato. Solo nella zona industriale il sistema è quello domiciliare (PAP). Nel 2015 al fine di verificare la quota di conferimento dell'indifferenziato ed eliminare l'uso improprio del relativo contenitore, che dovrebbe essere riservato alla sola quota residuale del rifiuto, è stata installata sulla sommità del contenitore una calotta volumetrica, nel quale depositare il rifiuto, previa attivazione mediante tessera individuale e successiva manovra di conferimento. Il dispositivo consente di ridurre il conferimento non autorizzato da parte di oggetto non titolari di una posizione Tassa rifiuti su Minerbio e al contempo consente di verificare possibile anomalie. Nel 2014 la raccolta differenziata era al 50%, oggi, con l'introduzione del sistema prima descritto è stata raggiunta la quota del 73%.

### **Cultura**

Negli ultimi 5 anni si è consolidata l'offerta culturale di Palazzo Minerva che ha visto crescere il numero di spettacoli presentati e introdurre una rassegna di teatro sociale. Contemporaneamente si è registrato un aumento considerevole del numero di spettatori e allo stesso tempo di attività commerciali che hanno deciso di collaborare con contatto di sponsorizzazione.

Nel 2016 è stata inaugurata la nuova sede della Biblioteca comunale in Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Da allora si registra un costante aumento di utenti e numero di prestiti effettuati che ha portato la biblioteca di Minerbio ad essere una delle prime biblioteca della provincia di Bologna per volumi di prestito.

## **Sociale**

Nonostante la crisi che ha colpito le famiglie italiane nell'ultimo decennio sono rimasti inalterati il livello e la quantità di servizi erogati ad anziani, famiglie in difficoltà, disabili, casi sociali. Sono stati attivati diversi interventi per contenere il disagio relativo alle emergenze abitative di nuclei familiari in crisi economica.

Nell'ottobre 2018 è stato riaperto il nido d'infanzia di Minerbio per una capienza complessiva di 70 posti con due sezioni a tempo pieno con 41 bambini. Ad oggi la richiesta per il prossimo anno educativa si è attestata a 56 bambini che troveranno ospitalità nella nuova struttura di via Roma.

### **3.1.3. Valutazione delle performance**

Gli Enti dell'Unione Terre di Pianura misurano e valutano la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola ed ai singoli dipendenti al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali attraverso la valutazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative.

Con delibera n. 27 dell'11/05/2015 si è proceduto all'approvazione di un unico Sistema di misurazione e valutazione della performance valevole per tutti i Comuni aderenti all'Unione e per l'Unione stessa, come predisposto dal gruppo di lavoro incaricato;

Con Delibera n. 51 del 28/12/2017 la Giunta dell'Unione Terre di Pianura ha aggiornato il sistema valutazione e misurazione della performance.

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL**

Per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 23 marzo 2017 il Comune, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 14/12/2016, ha provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate.

Dalle verifiche di cui sopra si è proceduto a mettere in liquidazione la Società Locale Investimenti Minerbio Srl, interamente partecipata, per mancanza dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 lett. d) del D.Lgs 175/2016.

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

**REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>2014</b>	<b>2015</b>
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	489.699,28	964.733,25
ENTRATE CORRENTI	7.190.057,50	7.367.437,02
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	670.871,50	254.032,00
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.860.929,00</b>	<b>7.771.469,02</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>2014</b>	<b>2015</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.403.625,85	6.094.017,09
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	128.955,77	310.864,65
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	480.063,16	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.012.644,78</b>	<b>6.404.881,74</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2014</b>	<b>2015</b>
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	539.971,80	770.440,64
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	539.971,80	770.440,64

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>ENTRATE</b> (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	373.000,33	1.594.700,00	69,29%
FPV – PARTE CORRENTE	100.994,22	124.581,98	132.342,31	23,69%
FPV – CONTO CAPITALE	468.427,12	258.521,70	1.886.160,08	75,17%
ENTRATE CORRENTI	6.876.226,06	6.462.263,87	10.712.750,63	48,99%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	692.606,31	2.613.137,02	1.244.029,84	46,07%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00%
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>8.138.253,71</b>	<b>9.831.504,90</b>	<b>15.569.982,86</b>	<b>49,51%</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	5.978.127,49	5.283.237,65	6.867.430,69	6,75%
FPV – PARTE CORRENTE	124.581,98	132.342,31	124.328,99	-0,20%
SPESE IN CONTO CAPITALE	456.647,11	1.396.393,37	2.525.332,53	94,89%
FPV – CONTO CAPITALE	258.521,70	1.886.160,08	3.961.209,90	93,47%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	270.000,00	0,00	0,00	0,00%
RIMBORSO DI PRESTITI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-4700,63%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>7.097.878,28</b>	<b>8.708.133,41</b>	<b>13.488.302,11</b>	<b>48,01%</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> (IN EURO)	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	822.263,27	773.267,93	1.241.510,82	56,51%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	822.263,27	773.267,93	1.241.510,82	56,51%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

#### **REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>
FPV per spesa corrente	0,00	40.674,85
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	7.190.057,50	7.367.437,02
Spese correnti	6.403.625,85	6.094.017,09
Rimborso prestiti parte del titolo III	480.063,16	0,00
Impegni confluiti nel FPV	0,00	100.994,22
<b>Differenza di parte corrente</b>	<b>306.368,49</b>	<b>1.172.425,71</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione	489.699,28	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>796.067,77</b>	<b>1.172.425,71</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>2014</b>	<b>2015</b>
FPV per spesa d'investimento	0,00	154.617,41
Totale titolo IV	670.871,50	254.032,02
Totale titolo V**	0,00	150.000,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>670.871,50</b>	<b>558.649,43</b>
Spese titolo II	128.955,77	310.864,65
Impegni confluiti nel FPV	0,00	468.427,12
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>541.915,73</b>	<b>-220.642,34</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	964.733,25
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>541.915,73</b>	<b>744.090,91</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

**REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
FPV di parte corrente (+)	100.994,22	124.581,98	132.342,31
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	6.876.226,06	6.462.263,87	10.712.750,63
Spese titolo I	5.978.127,49	5.283.237,65	6.867.430,69
FPV di parte corrente (di spesa)	124.581,98	132.342,31	124.328,99
Rimborso prestiti parte del titolo IV	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate correnti destinate ad investimento		100.000,00	1.974.955,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>864.510,81</b>	<b>1.061.265,89</b>	<b>1.868.378,26</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	373.000,33	1.594.700,00
FPV in conto capitale (in entrata)	468.427,12	258.521,70	1.886.160,08
Totale titolo IV entrate	692.606,31	2.613.137,02	1.244.029,84
Totale titolo V entrate **	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (+)</b>	<b>692.606,31</b>	<b>2.613.137,02</b>	<b>1.244.029,84</b>
Spese titolo II spesa (-)	456.647,11	1.396.393,37	2.525.332,53
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>704.386,32</b>	<b>1.848.265,68</b>	<b>2.199.557,39</b>
Entrate correnti destinate ad investimento	0,00	100.000,00	1.974.955,00
FPV in conto capitale (di spesa)	258.521,70	1.886.160,08	3.961.209,90
Spese titolo III spesa per acquisizioni di attività finanziarie	270.000,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>175.864,62</b>	<b>62.105,60</b>	<b>213.302,49</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\*

#### **REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

		2014	2015
Riscossioni	(+)	7.400.853,28	7.379.212,62
Pagamenti	(-)	5.797.937,13	5.653.860,08
Differenza	(+)	1.602.916,15	1.725.352,54
Residui attivi	(+)	1.000.047,52	1.122.022,21
Residui passivi	(-)	1.754.679,45	1.521.462,30
Differenza		-754.631,93	-399.440,09
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>848.284,22</b>	<b>1.325.912,45</b>

#### **REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

		2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	7.756.764,18	8.700.651,68	12.276.462,48
Pagamenti	(-)	6.283.276,04	5.672.273,25	8.766.048,51
Differenza	(+)	1.473.488,14	3.028.378,43	3.510.413,97
Residui attivi	(+)	634.331,46	1.148.017,14	921.828,81
FPV iscritto in entrata	(+)	569.421,34	383.103,68	2.018.502,39
Residui passivi	(-)	1.253.761,83	1.790.625,70	1.878.225,53
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	124.581,98	132.342,31	124.328,99
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	258.521,70	1.886.160,08	3.961.209,90
Differenza		-433.112,71	-2.278.007,27	-3.023.433,22
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>1.040.375,43</b>	<b>750.371,16</b>	<b>486.980,75</b>

#### **REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011**

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015
Vincolato	98.170,67	135.263,56
Per spese in conto capitale	2.033.292,97	1.716.107,54
Per fondo ammortamento	0,00	1.646.401,26
Non vincolato	2.218.763,83	2.000.197,56
<b>Totale</b>	<b>4.350.227,47</b>	<b>5.497.969,92</b>

### **REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011**

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2016	2017	2018
Parte accantonata	2.523.389,51	2.931.349,47	4.436.624,15
Parte vincolata	137.739,84	118.613,49	264.184,84
Parte destinata agli investimenti	1.912.353,90	1.621.578,80	199.502,62
Parte disponibile	2.054.340,45	2.673.679,21	3.079.562,79
<b>Totale</b>	<b>6.627.823,70</b>	<b>7.345.220,97</b>	<b>7.979.874,40</b>

### **3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

<b>Descrizione</b>	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	5.077.525,07	6.035.087,97	7.052.621,88	9.546.740,09	12.635.716,89
Totale residui attivi finali	1.925.930,48	2.085.042,34	1.728.671,66	2.037.393,99	1.918.360,76
Totale residui passivi finali	2.653.228,08	2.052.739,05	1.770.366,16	2.220.410,72	2.488.664,36
FPV di parte corrente SPESA	0,00	100.994,22	124.581,98	132.342,31	124.328,99
FPV di parte capitale SPESA	0,00	468.427,12	258.521,70	1.886.160,08	3.961.209,90
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>4.350.227,47</b>	<b>5.497.969,92</b>	<b>6.627.823,70</b>	<b>7.345.220,97</b>	<b>7.979.874,40</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### **3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	0,00	964.733,25	0,00	373.000,33	1.594.700,00
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>964733,25</b>	<b>0,00</b>	<b>373.000,33</b>	<b>1.594.700,00</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare		Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.344.383,33	1.127.477,23	26.765,16		1.371.148,49	243.671,26	217.777,87	461.449,13
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	35.396,50	32.828,28	1.660,24	3.320,48	33.736,26	907,98	10.553,76	11.461,74
Titolo 3 - Extratributarie	1.136.771,14	715.006,44	111.340,13	222.680,26	1.025.431,01	310.424,57	758.658,72	1.069.083,29
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>2.516.550,97</b>	<b>1.875.311,95</b>	<b>139.765,53</b>	<b>226.000,74</b>	<b>2.430.315,76</b>	<b>555.003,81</b>	<b>986.990,35</b>	<b>1.541.994,16</b>
Titolo 4 - In conto capitale	1.224.308,06	563.882,34	332.961,72	665.923,44	891.346,34	327.464,00	634,80	328.098,80
Titolo 5 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
	60.759,80	16.184,93	1.159,72	2.319,44	59.600,08	43.415,15	12.422,37	55.837,52
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>3.801.618,83</b>	<b>2.455.379,22</b>	<b>473.886,97</b>	<b>894.243,62</b>	<b>3.381.262,18</b>	<b>925.882,96</b>	<b>1.000.047,52</b>	<b>1.925.930,48</b>

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.380.679,84	686.628,75		49.507,88	1.331.171,96	644.543,21	423.258,26	1.067.801,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.097,10	8.097,10			8.097,10	0,00	13.371,46	13.371,46
Titolo 3 - Extratributarie	490.806,95	214.874,34		15.252,23	475.554,72	260.680,38	263.925,72	524.606,10
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>1.879.583,89</b>	<b>909.600,19</b>	<b>0,00</b>	<b>64.760,11</b>	<b>1.814.823,78</b>	<b>905.223,59</b>	<b>700.555,44</b>	<b>1.605.779,03</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	52.984,08	18.419,00		33.517,92	19.466,16	1.047,16	213.880,86	214.928,02
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	43.000,00	8.000,00			43.000,00	35.000,00		35.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	61.826,02	4.805,46		1.759,36	60.066,66	55.261,20	7.392,51	62.653,71
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>2.037.393,99</b>	<b>940.824,65</b>	<b>0,00</b>	<b>100.037,39</b>	<b>1.937.356,60</b>	<b>996.531,95</b>	<b>921.828,81</b>	<b>1.918.360,76</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	2.916.594,48	2.130.293,15	618.630,60	2.297.963,88	167.670,73	1.581.805,39	1.749.476,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.426.230,10	980.993,07	804.676,18	1.621.553,92	640.560,85	103.771,24	744.332,09
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	191.152,12	77.845,26	22.989,81	168.162,31	90.317,05	69.102,82	159.419,87
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>5.533.976,70</b>	<b>3.189.131,48</b>	<b>1.446.296,59</b>	<b>4.087.680,11</b>	<b>898.548,63</b>	<b>1.754.679,45</b>	<b>2.653.228,08</b>

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.067.658,92	835.211,71	111.813,08	955.845,84	120.634,13	1.274.677,59	1.395.311,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.013.159,00	473.344,66	133.511,40	879.647,60	406.302,94	527.570,63	933.873,57
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	139.592,80	53.705,45	2.385,59	137.207,21	83.501,76	75.977,31	159.479,07
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>2.220.410,72</b>	<b>1.362.261,82</b>	<b>247.710,07</b>	<b>1.972.700,65</b>	<b>610.438,83</b>	<b>1.878.225,53</b>	<b>2.488.664,36</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
<b>CORRENTI</b>					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	339.580,70	113.603,46	191.359,05	423.258,26	1.067.801,47
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI				13.371,46	13.371,46
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	111.231,88	55.741,46	93.707,04	263.925,72	524.606,10
<b>Totale</b>	<b>450.812,58</b>	<b>169.344,92</b>	<b>285.066,09</b>	<b>700.555,44</b>	<b>1.605.779,03</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.047,16			213.880,86	214.928,02
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	35.000,00				35.000,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI					
<b>Totale</b>	<b>36.047,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>213.880,86</b>	<b>249.928,02</b>
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	45.964,86	4.997,97	4.298,37	7.392,51	62.653,71
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>532.824,60</b>	<b>174.342,89</b>	<b>289.364,46</b>	<b>921.828,81</b>	<b>1.918.360,76</b>

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	20.108,99	2.752,38	97.772,76	1.274.677,59	1.395.311,72
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	170.104,83	3.396,21	232.801,90	527.570,63	933.873,57
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE					
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	63.557,46	8.992,91	10.951,39	75.977,31	159.479,07
<b>TOTALE</b>	<b>253.771,28</b>	<b>15.141,50</b>	<b>341.526,05</b>	<b>1.878.225,53</b>	<b>2.488.664,36</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,36 %	23,54 %	22,06 %	30,65 %	16,39 %

#### 5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

A decorrere dall'anno 2016 il patto di stabilità interno viene sostituito dal "Pareggio di Bilancio". Il nuovo pareggio di bilancio prevede un saldo non negativo. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio).

2014	2015	2016	2017	2018
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto

### 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno e dall'anno 2016 quelli previsti dal pareggio di bilancio.

### 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nulla.

## 6. Indebitamento

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

L'Ente, nell'anno 2015, ha aperto un nuovo mutuo di € 150.000,00 con il Credito Sportivo con l'abbattimento totale degli interessi, che rimangono a carico dell'Istituto finanziatore Credito Sportivo.

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	480.063		150.000,00	140.000,00	130.000
Popolazione residente	8.741		8.783	8.760	8.871
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	55		17	16	15

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Le norme dell'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevedono che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Come chiarito dalla norma interpretativa contenuta nell'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, i suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,25%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere alcun strumento di finanza derivata.

#### 6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata

Nulla

#### 7.1 Conto del patrimonio in sintesi

##### **REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011 – Anno 2014\***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.568,00	Patrimonio netto	15.728.410,00
Immobilizzazioni materiali	24.353.455,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.068.296,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.856.608,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	14.746.695,00
Disponibilità liquide	5.077.525,00	Debiti	1.908.896,00
Ratei e risconti attivi	18.549,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.384.001,00</b>	<b>Totale</b>	<b>32.384.001,00</b>

\* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno, in assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo di gestione.

##### **REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011 - Anno 2018\***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	12.883,28	Patrimonio netto	25.658.378,31
Immobilizzazioni materiali	27.457.364,77		
Immobilizzazioni finanziarie	5.213.206,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	425.669,39		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi ed oneri	2.978.603,78
Disponibilità liquide	12.635.716,89	Debiti	2.607.991,39
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	14.499.866,85
<b>Totale</b>	<b>45.744.840,33</b>	<b>Totale</b>	<b>45.744.840,33</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi

### REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

**Anno 2014**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>		7.531.746,99
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		7.143.502,64
	Quote di ammortamento d'esercizio	845.062,40
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>		87.535,98
	Utili	
	Interessi su capitale di dotazione	
	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		59.385,68
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		2.613.038,50
<b>Proventi</b>		<b>3.074.949,20</b>
	Insussistenze del passivo	641.620,41
	Sopraavvenienze attive	2.432.548,79
	Plusvalenze patrimoniali	780,00
<b>Oneri</b>		<b>461.910,70</b>
	Insussistenze dell'attivo	406.997,10
	Minusvalenze patrimoniali	40.018,26
	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
	Oneri straordinari	14.895,34
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>		<b>3.029.433,15</b>

## REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

**Anno 2018**

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>		10.980.890,08
<b>B) Componenti negativi della gestione di cui:</b>		11.198.611,90
Quote di ammortamento d'esercizio		703.129,07
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		265.694,81
Proventi finanziari		265.694,81
Oneri finanziari		0,00
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
<b>E) Proventi e Oneri straordinari</b>		375.392,21
Proventi straordinari		657.667,99
Oneri straordinari		282.275,78
<b>Risultato prima delle imposte</b>		423.365,20
Imposte		95.887,75
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>327.477,45</b>

### **7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio**

L'Ente non ha avuto per l'intero mandato situazioni riconducibili a fattispecie di debito fuori bilancio.

## **8. Spesa per il personale**

### **8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.789.880,54	1.789.880,54	1.789.880,54	1.789.880,54	1.789.880,54
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006	1.520.441,77	1.427.062,24	1.436.532,56	1.356.375,88	1.538.961,20
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>23,74 %</b>	<b>23,42 %</b>	<b>29,81 %</b>	<b>31,47 %</b>	<b>27,67 %</b>
--	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------

\* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Spesa personale*	1.805.400,34	1.708.025,24	1.755.001,78	1.615.544,20	1.538.961,20
Abitanti	8741	8793	8783	8760	8871
<i>Rapporto</i>	<i>206,54</i>	<i>194,25</i>	<i>199,82</i>	<i>184,42</i>	<i>173,48</i>

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.

## 8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Abitanti	8741	8793	8783	8760	8871
Dipendenti	38	37	34	34	33
<u>Abitanti</u> Dipendenti	<b>230,03</b>	<b>237,65</b>	<b>258,32</b>	<b>257,65</b>	<b>268,82</b>

## 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI

## 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>41.470,00</b>	<b>117.099,71</b>	<b>196.859,00</b>	<b>154.464,78</b>	<b>140.896,64</b>

## 8.6. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	€ 111.159,00	€ 104.180,15	€ 100.033,25	€ 100.702,66	€ 99.071,53

8.7. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 1. Rilievi della Corte dei conti

#### Attività di controllo

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

#### Attività giurisdizionale

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2. Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo considerato l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

## PARTE V

### 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 in data 26/03/2014 è stato adottato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il Piano, ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, mira al collocamento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture.

Nel periodo considerato gli obiettivi riguardavano:

- il noleggio, l'acquisto e l'assistenza delle stampanti/fotocopiatori;
- la telefonia mobile.

Descrizione	Stampanti
Spesa a inizio mandato	€ 6.505,34
Spesa a fine mandato	€ 5.217,18
Risparmio ottenuto	<b>€ 1.288,16</b>

Descrizione	Telefonia mobile
Spesa a inizio mandato	€ 6.216,09
Spesa a fine mandato	€ 3.883,00
Risparmio ottenuto	<b>€ 2.333,09</b>

## PARTE VI

### 1. Organismi controllati

Il Comune può svolgere le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare alcune funzioni a determinati organismi costituiti per un determinato scopo.

Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione ad Istituzioni.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 75/2010 ha istituito la Società S.L.I.M. srl con lo scopo di urbanizzare il comparto C 2.3 e la realizzazione di opere comunali.

Nel punto 3.1.4. vengono descritte le operazioni di razionalizzazione effettuate dal Comune di Minerbio sugli organismi controllati.

**1.1.** Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

La Società S.L.I.M. srl è soggetta all'osservanza della normativa prevista per l'Ente locale.

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

Si richiama il medesimo controllo analogo sopra indicato.

**1.3. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile**

**Risultati di esercizio – Bilancio 2017**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2017*</b>							
Denominazione e forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
SOCIETA' LOCALE INVESTIMENTI S.R.L.	011			1.510,00	100,00	4.224.034	- 40.550,00

**1.4. Risultati di esercizio delle principali società controllate (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

L'ente non ha altre società controllate

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Il legislatore, per tutelare la concorrenza ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato.

Salvo eccezioni, infatti le Pubbliche Amministrazioni non possono costituire Società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi, non strettamente necessarie per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali Società.

Questa regola è stata spesso oggetto di continue deroghe con l'obiettivo di dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'Ente pubblico locale nel libero mercato.

Il consiglio Comunale annualmente Delibera il mantenimento delle Partecipazioni alle Società che operano per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 17/12/2018 ad oggetto: "RAZIONALIZZAZIONE ANNUALE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE - ART. 20 D.LGS 175/2016" il Comune di Minerbio risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie:

- SLIM SRL in liquidazione;
- LEPIDA SPA
- HERA SPA

La presente relazione, a seguito della sottoscrittura da parte del Sindaco, verrà trasmessa all'organo di revisione dell'Ente locale per l'attestazione della veridicità dei dati presenti e successivamente alla sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

li .....

II SINDACO

---

(MINGANTI AVV. LORENZO)

**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .....

IL REVISORE UNICO  
Dott.ssa Cogni Nicoletta